

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1290 del 13/03/2017
Oggetto	Atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta GIAVARINI IVAN - Castellarano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1315 del 09/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tredici MARZO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 33044/2016

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta "**GIAVARINI IVAN**" – Castellarano (RE).

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3, della Legge della Regione Emilia-Romagna n.13/2015, il quale stabilisce che le funzioni relative all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di autorizzazione unica ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dalla Ditta "**GIAVARINI IVAN**" avente sede legale in comune di Correggio - Via per Reggio n.36/A e stabilimento per l'attività di **distributore carburanti** ubicato in comune di **Castellarano - SP486 km 12+597**, loc.Tressano, acquisita agli atti con prot.n. PGRE/2016/12518 del 15/11/2016;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.L.gs. 152/06;

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Visto il Nulla Osta del Comune di Castellarano, acquisito al protocollo n.PGRE/2017/2713 del 09/03/2017, ed il parere di conformità del Gestore del servizio idrico integrato ivi richiamato prot. RT020372-2016-P del 20/12/2016, che considera lo scarico in pubblica fognatura conforme alle disposizioni del proprio regolamento di servizio visto l'adeguato trattamento delle acque meteoriche di piazzale dello stabilimento;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del procedimento, di provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

DETERMINA

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per l'impianto della Ditta "**GIAVARINI IVAN**" ubicato in comune di **Castellarano - SP486 km 12+597**, che comprende il seguente titolo ambientale:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06

2) che le **condizioni e prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti nell'allegato di seguito riportato e costituente parte integrante del presente atto:

- **Allegato 1** - Scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06.

- 3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.
- 5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.
- 6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.
- 7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.
- 8) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 - Scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs.152/06.

- Lo scarico in pubblica fognatura oggetto della presente autorizzazione è costituito dalle acque di prima pioggia provenienti dai piazzali del distributore di carburanti, per una superficie pari a 1430 m².
- Le acque di dilavamento dei piazzali sono raccolte mediante un sistema di griglie e caditoie, e sono convogliate ad un impianto di pre-trattamento, costituito da un pozzetto deviatore delle acque di seconda pioggia, un impianto di dissabbiatura/disoleatura, una vasca di accumulo ed un pozzetto di ispezione.
- A valle del pozzetto di ispezione delle acque di prima pioggia, prima dello scarico in pubblica fognatura, si immettono le acque reflue domestiche provenienti dal bar e dai servizi igienici del bar e del locale gestore.
- Le acque di prima pioggia, inclusive della acque reflue domestiche, sono scaricate nella pubblica fognatura di Via Michelangelo. Le acque di seconda pioggia scaricano in corpo idrico superficiale costituito dal fosso stradale della SP486.
- Le acque pluviali della pensilina e del locale gestore e le acque di dilavamento della restante porzione di piazzale (775 m² di superficie potenzialmente non soggetta a sversamenti) sono raccolte con reti separate e scaricano separatamente nel fosso stradale della SP486.

Prescrizioni

1. Lo scarico in pubblica fognatura delle acque di dilavamento dei piazzali deve rispettare quanto previsto dal Regolamento di fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato.
2. Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile agli Enti di controllo ed al personale addetto ai controlli ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
3. È vietato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, utilizzare condotte, caditoie o griglie lineari di scarico di acque meteoriche per scarichi diversi dalle acque meteoriche.
4. Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura.
5. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici, nonché i reticoli fognari interni e relativi pozzetti/griglie, dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
6. Le frazioni separate dagli impianti di trattamento, siano questi a matrice prevalentemente inorganica oppure organica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
7. È tassativamente vietato scaricare in acque superficiali reflui potenzialmente pericolosi e dannosi per l'ambiente.

Il Gestore del Servizio Idrico Integrato si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni

tecnico-normative. Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2, del D.Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.